

RASSEGNA Fino al 1° maggio, un'edizione ricca di incontri, proiezioni e spettacoli

Tra memoria storica e natura Al via il "Valsusa Filmfestival"

Alessandro Banfo

Memoria storica e attenzione all'ambiente coniugati alla passione per il cinema di qualità. È la ricetta del Valsusa Filmfest, la rassegna cinematografica dedicata a video e lungometraggi incentrati sul recupero della storia e sulla difesa della natura che ci circonda, che quest'anno festeggia con grande entusiasmo la sua 15esima edizione.

Per celebrare questo bel traguardo gli organizzatori propongono al pubblico una dieci giorni di eventi molto vari e interessanti che comprendono incontri, proiezioni e spettacoli (tutti ad ingresso gratuito) in numerosi comuni della Val Susa come Avigliana, Graverè, Mattie, Condove e Bardonecchia. La rassegna parte subito forte con l'incontro "La sfida della montagna che rinnova la tradizione" organizzato con la fondazione Nuto Ravelli dove si presenterà il progetto di recupero della storica Borgata Paralup di Rittana. Per la domenica di Pasqua ecco la coinvolgente orchestra dei Bandaradan, ospiti della piazza Conte Rosso di Avigliana, mentre il 25 aprile nel Museo della Resistenza di Torino andrà in scena la proiezione del toccante *Democrazia*

sconfinata di Danilo Licciardello, film incentrato sulla condizione degli operai durante gli anni dei partigiani. Martedì 26 sarà invece dedicato alla sezione di animazione del Filmfest, con la proiezione del lungometraggio *Mary & Max*. Il giorno successivo è in programma a Condove l'incontro sulla tragedia dei migranti di Lampedusa con il cantautore Giacomo Sferlazzo. La rassegna si chiuderà domenica 1° maggio con la premiazione finale nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, al quale presenzierà il regista avigliese Marco Ponti che sta ultimando le riprese di "Ti amo troppo per dirtelo". Per info 0119644707 o www.valsusafilmfest.it.



Il regista Marco Ponti sarà a Bardonecchia per la premiazione